



**l'iniziativa**

## «Gli aspetti celati di una personalità eccellente»

*Convegno alla sala Levato sul principe Raimondo di Sangro di Sansevero*

Nel 2010 ricorre il trecentesimo anno dalla nascita del principe Raimondo di Sangro di Sansevero. Illustre intellettuale, accademico della Crusca e mecenate ha dato vita a magistrali innovazioni artistiche e non solo, abile addestratore delle truppe del regno, vuole essere ricordato dall'associazione culturale "San Giorgio", con il patrocinio del consiglio regionale.



Palazzo Campanella ospiterà oggi un convegno sul principe di Sansevero, al quale prenderanno parte i maggiori studiosi italiani sull'argomento, tra i quali Elviro Langella, storico d'arte e Pino Labarbera, accademico reggino. L'evento è stato presentato questa mattina in conferenza stampa dalla giornalista Emilia Condarelli. Autore di numerose sculture, come il "Cristo velato", la "Pudicizia", il "Disinganno" che stamane saranno analizzate e lette dagli studiosi per capire gli aspetti simbolici nell'arte del principe, è stato anche precursore dell'Illuminismo in Italia. Amante e studioso del corpo umano, della chimica e dell'alchimia, creò delle sostanze sorprendenti con le quali completava le sue opere, ma queste attitudini gli costarono un processo e la scomunica per stregoneria. «La nostra associazione - dice Arturo Occhiuto, presidente dell'associazione promotrice del convegno - vuole illustrare gli aspetti nascosti e celati di una personalità eccellente, che ha dato il massimo in qualsiasi disciplina dello scibile umano si sia applicata». La maggiore opera in cui si dispiega l'eclettismo di Sansevero è l'omonima cappella a Napoli, dove sono celebrate le sue glorie che meritano di essere conosciute - sottolinea Labarbera - quali esempi di uomo che ha osato e ha mostrato interesse per la cultura, anche quella più misteriosa». Per l'occasione la sezione provinciale di Poste Italiane ha promosso uno speciale annullo filatelico, «effettuato - afferma Carolina Picciocchi, presidente provinciale - solo per eventi eccezionali».

**Giovanna Felini**